

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III C (A.S. 2019/20)

PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità
Italiano	Foresti Eugenia	1-2-3
Latino	Foresti Eugenia	1-2-3
Greco	Cuccoro Corrado	1-2-3
Storia	Ricotta Alessandro	3
Lingua straniera	Caione Chiara	2-3
Matematica	Beretta Alessandra	3
Scienze	Benzoni Emanuela	1-2-3
Scienze motorie	Carotenuto Anna	3
IRC	Pesenti Chiara Stella	1-2-3
Filosofia	Ricotta Alessandro	3
Storia dell'arte	Buonincontri Francesca	3
Fisica	Beretta Alessandra	3

La classe si compone di **24 alunni** (10 maschi e 14 femmine) come risulta dall'elenco di seguito riportato.

<i>alunno/a</i>
1. Bacis Chiara
2. Bonfanti Giulia
3. Brembilla Roberto
4. Brugnetti Adele
5. Capello Beatrice
6. Deleidi Emma
7. Elzi Filippo
8. Fumagalli Elia
9. Fustinoni Giosuè
10. Grisa Nicolò
11. Lacava Bianca
12. Lampugnani Jacopo
13. Llupo Cristiana
14. Marzaki Reda
15. Mennea Tommaso
16. Moro Lorenzo
17. Nossa Giulia
18. Paganessi Alice
19. Pievani Davide Dietelmo
20. Quadri Benedetta Maria
21. Rossi Alice
22. Ruggeri Beatrice Vanda
23. Turani Isabella
24. Vitali Ilaria

Gli alunni della classe 3C provengono:

18 dalla 2C

4 dalla 2D (Bonfanti, Capello, Fustinoni, Marzaki)

2 dalla 3F (Elzi e Moro)

Rispetto al secondo anno, si rilevano inoltre le variazioni seguenti: un'alunna ha cambiato sezione.

Esiti scolastici

CLASSE PRIMA: 23 alunni

promossi n. 15

promossi con DF: 6 (6 in GRECO, 5 in LATINO)

non promossi: 2.

CLASSE SECONDA: 20 alunni

promossi n. 16

promossi con DF: 3 (2 in ITALIANO; 2 in MATEMATICA)

non promossi: 1.

I Rappresentanti eletti sono: per i Genitori, i Sigg.

per gli Alunni, le alunne Emma Deleidi e Isabella Turani.

OBIETTIVI

Gli Obiettivi Educativi e Comportamentali e gli Obiettivi Cognitivi, vengono considerati dal Consiglio di Classe come obiettivi da perseguire e/o consolidare lungo tutto l'arco del triennio liceale			
Obiettivi Educativi e Comportamentali	IMPEGNI DEI DOCENTI	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	ATTIVITÀ' DI VERIFICA
<p><i>AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILITA'</i></p> <p>acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari</p> <p>acquisire coscienza di sé</p> <p>a. conoscere le proprie capacità</p> <p>b. conoscere le proprie qualità e i propri limiti</p>	<ul style="list-style-type: none">• comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici• stimolare l'interesse attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati• aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità	<ul style="list-style-type: none">• frequentare assiduamente• seguire con attenzione le lezioni• partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni• seguire le indicazioni suggerite dai docenti per raggiungere un livello di preparazione adeguato	<p>osservazione di atteggiamenti e comportamenti quotidiani (lezione, ricreazione)</p> <p>interventi in rapporto alle osservazioni effettuate</p> <p>colloqui individuali</p>

<p>maturare scelte personali responsabili</p> <p>rispettare le norme connesse con il funzionamento didattico (consegne e scadenze)</p> <p>a. avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro e dell'arredo scolastico</p> <p>b. collaborare con i compagni e con i docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'autostima • valorizzare la creatività accanto al rigore • individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio • indicare il modo di risolvere le difficoltà attraverso la comprensione delle cause • fornire i criteri di valutazione, esplicitando la motivazione del voto assegnato e segnalando il tipo di errore • indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta • procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento • dare rilievo alla finalità collettiva del patrimonio scolastico e proporre metodi che ne consentano la buona conservazione e il migliore uso • promuovere la partecipazione attiva • favorire l'interazione nel gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e discutere le proprie reazioni, le proprie attitudini e i propri interessi • esprimere eventuali difficoltà e/o disagio • valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi • abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze • applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina • utilizzare correttamente gli strumenti didattici • essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante • contribuire alla realizzazione di lavori individuali e di gruppo 	<p>spiegazioni colloqui discussioni</p> <p>lavori di gruppo e individuali</p> <p>lavori domestici</p> <p>prove scritte e orali</p> <p>lavori individuali e di gruppo</p>
---	---	---	--

<p>potenziare il proprio metodo di studio/lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo • verificare la correttezza del procedimento messo in atto • verificare l'acquisizione delle conoscenze • controllare che vengano eseguiti i compiti assegnati • indicare l'errore precisandone la tipologia e guidando all'autocorrezione • suggerire indicazioni individualizzate per il recupero <i>initinere</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole • organizzare il tempo in base agli impegni dandosi delle scadenze temporali • mantenere la concentrazione sull'oggetto del lavoro • assimilare i contenuti teorici e procedere poi all'applicazione • eseguire in modo critico e non meccanico i compiti scritti • prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione • conoscere, ampliare e approfondire criticamente gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, CD – ROM, ecc.) 	<p>esercizi orali e scritti</p> <p>interrogazioni</p> <p>controllo dei compiti domestici</p> <p>esercizi orali e scritti</p>
<p>RISPETTO</p> <p>acquisire consapevolezza dell'interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • farsi portatori e proporre alla riflessione le norme del vivere associato • agire da moderatore 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare le norme di convivenza sociale • avere rapporti corretti con i compagni, i docenti e il personale non docente 	<p>assemblee di classe e/o di corso</p>
<p>acquisire consapevolezza dei problemi sociali e della necessità di salvaguardare il patrimonio naturale e culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • dare gli strumenti d'interpretazione della realtà 	<ul style="list-style-type: none"> • inserirsi correttamente all'interno di un dibattito 	<p>osservazioni dei comportamenti durante lavori di gruppo e/o lezioni dialogate</p>
<p>acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • segnalare i punti nodali dello sviluppo della cultura contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • mantenere un atteggiamento di apertura nei confronti delle problematiche con cui si viene a contatto 	<p>discussioni colloqui</p>

<p>ideologica, socio – economica, sessuale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • proporre esperienze socio – culturali diverse • far rispettare le regole del confronto dialettico • favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri • favorire l’acquisizione di una coscienza civile di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • disporsi a comprendere ogni forma di diversità, rimuovendo preconcetti e pregiudizi • ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo 	<p>lezioni disciplinari</p> <p>discussioni</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI COGNITIVI	IMPEGNI DEI DOCENTI	IMPEGNI DEGLI ALUNNI	ATTIVITÀ' DI VERIFICA
--------------------------------	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------------

**CONOSCENZA DEI
CONTENUTI**

**conoscere e comprendere i
contenuti delle diverse
discipline nelle loro
componenti essenziali**

- proporre un approccio graduale a fatti e concetti
- presentare gli argomenti della disciplina nelle loro articolazioni
- chiarire il significato dei termini del lessico specifico e di uso non comune
- illustrare le caratteristiche formali di un testo
- evidenziare i nessi logici di un testo
- educare ad una lettura corretta

- identificare i vari aspetti degli argomenti di studio
- esporre i contenuti con chiarezza
- abituarsi a riconoscere il significato dei termini nella loro etimologia e nell'uso specifico
- riconoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specificità
- riconoscere il percorso logico in un testo
- leggere correttamente un testo e/o un'immagine

le varie prove,
orali o scritte,
proposte dai
docenti nelle
loro discipline

ABILITA'

- evidenziare le informazioni e i concetti fondamentali
- estrapolare e correlare le informazioni o aiutare a farlo
- utilizzare e fornire i criteri per esporre in modo argomentato e rigoroso
- indicare il modo di costruire correttamente il periodo
- utilizzare diversi registri linguistici e commentarne l'uso
- insegnare il lessico specifico della disciplina

- selezionare le informazioni e i concetti fondamentali
- estrapolare e correlare le informazioni
- argomentare le proprie affermazioni
- formulare periodi corretti e chiari sul piano ortografico e morfosintattico
- adottare un linguaggio adatto alla situazione comunicativa
- esprimersi con il lessico specifico della disciplina

le varie prove,
orali o scritte,
proposte dai
docenti nelle
loro discipline

COMPETENZE			
	<ul style="list-style-type: none"> • mettere in luce gli elementi utili a operare sintesi logico- argomentative • sottolineare le conclusioni di un ragionamento e le sue conseguenze • sviluppare procedimenti risolutivi e dimostrativi in modo chiaro e rigoroso • inquadrare nel periodo storico autori, problemi, temi • abituare alla produzione di testi coerenti e coesi • presentare una pluralità di strumenti di lavoro da confrontare tra loro • fare riferimento all'attualità educando a cogliere analogie e differenze • favorire interventi personali, attraverso lezioni interattive • utilizzare diversi registri linguistici e commentarne l'uso • insegnare il lessico specifico della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • rielaborare i contenuti disciplinari in una struttura logico-argomentativa critica • giungere alle conclusioni di un ragionamento e coglierne le conseguenze • sviluppare correttamente un procedimento risolutivo e/o dimostrativo • collocare storicamente autori, problemi, temi • produrre testi coerenti. coesi, sintetici • utilizzare in maniera critica gli strumenti di lavoro (manuali, antologie, dizionari, testi critici, materiale iconico e audiovisivo) • cogliere gli aspetti di attualità di quanto studiato • esprimere la propria opinione intervenendo in maniera pertinente e argomentata • adottare un linguaggio adatto alla situazione comunicativa • esprimersi con il lessico specifico della disciplina 	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>

Metodi e forme di interazione docenti / studenti / famiglia

Tutte le componenti del consiglio di classe devono sentirsi coinvolte nella vita istituzionale, ciascuna nei tempi e nei modi dovuti, soprattutto in funzione del percorso formativo degli studenti. Si ritiene utile riassumere in proposito i compiti delle diverse componenti:

Ai **docenti** il compito di

- Coinvolgere studenti e genitori comunicando loro gli obiettivi comportamentali e cognitivi
- Favorire la partecipazione effettiva di tutte le componenti al dialogo
- Valutare *in itinere* l'efficacia del piano di lavoro attraverso momenti di confronto costruttivo

- Procedere con gradualità nell'ambito delle proprie discipline, fornendo indicazioni utili per il consolidamento di un metodo di studio efficace
- Garantire la trasparenza del processo formativo anche nei momenti di valutazione

Agli **studenti** il compito di

- Lavorare con attenzione e rendersi disponibili al confronto in classe
- Partecipare responsabilmente alla vita del Consiglio di classe
- Procedere a verifiche costruttive del piano di lavoro del Consiglio di classe

Alle **famiglie** il compito di

- Essere sempre presenti nel dialogo con la scuola e con i propri figli
- Intervenire con spirito di fattiva collaborazione nella verifica del piano di lavoro del Consiglio di classe.

Trasparenza del processo formativo

I docenti del Consiglio di Classe ritengono di poter garantire la massima trasparenza delle fasi del processo formativo attraverso le seguenti operazioni

- Comunicare agli allievi il voto delle verifiche scritte e orali
- Comunicare ai genitori tutte le valutazioni nel corso dei colloqui individuali
- Sollecitare colloqui tra genitori e docenti in caso di necessità
- Sollecitare incontri con il docente coordinatore nel caso di diffuse insufficienze

In relazione al **METODO DI STUDIO** il Consiglio dei docenti focalizza gli obiettivi di seguito indicati:

- Prendere appunti in modo funzionale ed efficace
- Costruire mappe logiche e concettuali, individuare collegamenti, utilizzare tecniche di memorizzazione
- Sviluppare autonomia nell'uso dei testi di riferimento e nella ricerca di materiali informativi, documenti, opere.

CONTENUTI

La classe segue il **curricolo tradizionale**.

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle **programmazioni dei singoli docenti**.

Circa le attività programmate dal consiglio di classe per **ampliare l'offerta formativa** si rinvia alla **scheda** allegata.

Si precisa che si tratta comunque di una programmazione "aperta": altre iniziative potranno essere proposte (ad esempio spettacoli teatrali e/o in lingua, mostre) e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di Classe.

Si definiscono i seguenti argomenti su cui si intende realizzare un coordinamento pluridisciplinare e l'articolazione di un percorso: a) la pluralità dei linguaggi; b) la diversità culturale.

PROGETTI DEL PTOF

- Gare sportive d'Istituto (corsa campestre ; gara di nuoto ; gara di sci ; gara di atletica)
- Martedì 12 novembre: Corsa Campestre Sant' Agostino
- Mercoledì 15 gennaio: Gara di Nuoto Piscina del Seminario
- Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: Scuola in Montagna
- Martedì 4 febbraio: gara di sci d'istituto
- Martedì 7 aprile gara di atletica
- Ultima settimana di scuola "Giornata dello Sport"
- Progetto Madrelingua: percorso di otto ore a cadenza quindicinale, tenuto da un docente madrelingua in orario curricolare in compresenza con l'insegnante di inglese della classe
- Archeostage
- percorso triennale "Biologia con curvatura biomedica"

PCTO

La classe svolgerà l'attività di PROJECT WORK sul mito di Atalanta(docente di riferimento prof. Benzoni); in alternativa: Project Work offerto da Promoscuola dal 9 al 13 marzo e il 16 maggio 2020(docente di riferimento: prof. Foresti). L'attività di STAGE individuale verrà affrontata nel periodo estivo.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per prevenire/sanare eventuali lacune e difficoltà e per consolidare/potenziare le conoscenze acquisite sono previste le seguenti **modalità** di intervento:

- a) Recupero **in itinere** delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- b) **Sportello didattico**, durante tutto l'anno scolastico, di **latino, greco, matematica**, tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- c) Per le classi quinte, recupero extra - curricolare di latino e greco.
- d) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, **settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline**. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- e) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i **corsi di recupero di latino e greco** (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- f) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- g) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i **corsi di recupero di matematica**, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.
Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.
- h) **Piattaforma e-learning di latino e greco**: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfologia greca e latina.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si terrà conto: dei risultati delle prove in itinere, del livello di partenza e, quindi, dei progressi compiuti, dell'impegno, dell'interesse e dell'autonomia; si farà inoltre riferimento agli indicatori e descrittori presenti nel PTOF del quale si propone qui sotto uno stralcio.

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali.	approfondito originale critico e originale

		Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	MOLTO INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

La misurazione in decimi prevede esclusivamente l'utilizzo del voto intero o del mezzo voto (*Delibera del CD del 10 settembre 2013*)

NB. Al momento, stiamo attendendo dal MIUR la nuova scala numerica di corrispondenza per quanto riguarda la valutazione delle due prove dell'Esame di Stato in Quinta, che saranno valutate in 20esimi e non più in 15esimi.

Il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo le norme del PTOF (documento allegato: Programmazione didattica del Collegio dei docenti; cfr.circolare n°12 del 16/09/2019 con i nuovi criteri).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Circa **il numero e la tipologia delle prove**, se ne effettueranno nel trimestre almeno 2 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 1 orale/scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti; nel pentamestre almeno 3 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 2 orali di cui 1 può essere scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti. Per matematica si precisa che (v. delibera del CD del 29/9/2015) anche nel trimestre si avrà una valutazione espressa con un voto unico e che per il trimestre sono previste non meno di 3 prove di cui almeno 2 scritte, per il pentamestre non meno di 4 prove di cui almeno 3 scritte. Per inglese si è deciso di somministrare almeno due verifiche scritte e due verifiche orali (di cui una *listening*) sia nel trimestre che nel pentamestre.

Si rimanda comunque per il dettaglio alle programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

Si cercherà inoltre di distribuire il più razionalmente possibile le verifiche scritte mensili in modo da evitare la sovrapposizione di due prove scritte lo stesso giorno e da rendere equilibrato il carico di lavoro.

Infine, per quanto concerne **il voto di condotta**, si riporta qui sotto stralcio dal PTOF.

Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- *accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*
- *verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;*
- *diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.*

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle

programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- **RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE**
- **RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
- **PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA**
- **FREQUENZA E PUNTUALITA'**

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

voto	descrittori
10	<p>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i> 2. <i>Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i> 3. <i>Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i> 4. <i>Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 5. <i>Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.</i> 6. <i>Ruolo propositivo all'interno della classe</i> 7. <i>Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i> 8. <i>Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
9	<p>IN PRESENZA DI UN SOLO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE INDIVIDUALE, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal regolamento di disciplina</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</i> 2. <i>Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i> 3. <i>Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i> 4. <i>Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 5. <i>Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento</i> 6. <i>Ruolo positivo all'interno della classe</i> 7. <i>Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i> 8. <i>Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze</i> 2. <i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni</i> 3. <i>Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 4. <i>Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche</i> 5. <i>Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente</i> 6. <i>Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</i> 7. <i>Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione</i> 8. <i>Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari</i>

7	<p><i>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</i></p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 2. <i>Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</i> 3. <i>Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola</i> 4. <i>Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva</i> 5. <i>Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate</i> 6. <i>Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</i>
6	<p><i>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</i></p>
5	<p><i>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</i></p>

Bergamo, 30 settembre 2019

Il coordinatore

Corrado Cuccoro

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3 SEZ. C

MATERIA: ITALIANO

PROF.SSA EUGENIA FORESTI

FINALITA'

**L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO NELL'ODIERNO
CONTESTO CULTURALE**

1. Lo studio della lingua e della letteratura italiana, conosciute direttamente sui testi, aiuta ad assumere la consapevolezza che l'identità italiana ed europea si fonda soprattutto sulle eredità della tradizione classica e di quella ebraico-cristiana. La comprensione della "distanza", ma nello stesso tempo dell' "attualità" dei testi, promuove la coscienza storica e il senso dell'interculturalità.

2. Oggi la società sembra richiedere solo tecnici specializzati e informatori e/o intrattenitori per i "media", secondo il comando di economia e tecnologia. Insegnare letteratura italiana e significa proporre idee e valori, difendere l'autonomia della cultura e della funzione intellettuale.

3. I giovani sono immersi in un flusso inarrestabile di informazioni e conoscono oggi "spontaneamente" molte più cose che gli studenti di una generazione fa. Lo studente è un "vaso" già piuttosto pieno, ma fatica a ordinare, sintetizzare, valutare, classificare. Lo scopo dell'insegnamento sarà sviluppare le capacità personali di rielaborazione critica,

sintesi ragionata, valutazione e gusto estetici.

4. "La nuova ermeneutica sostituisce alla centralità del testo quella del lettore" (Luperini).

L'abitudine all'interpretazione forma nello studente il cittadino critico e responsabile, capace di comprensione autonoma e di decodificazione dei messaggi, rispettoso degli altri e del testo che ha davanti, ma pronto a battersi per la sua idea.

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

1. Fare diretta conoscenza dei testi

2. Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forme di conoscenza simbolica e immaginaria del reale.

3. Incrementare le personali motivazioni dello studente alla lettura, alla scrittura, allo studio, per apprendere il "piacere" del leggere, uscire dalla passività del fruitore e tentare di divenire produttore di testi.

4. Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte.

OBIETTIVI

CLASSE TERZA

Conoscenze

- legge correttamente il testo, rispettando punteggiatura e accentazione;
- analizza il testo nelle sue strutture morfosintattiche;
- espone i contenuti letterari appresi e li collega fra loro in costante riferimento ai testi;
- organizza in modo chiaro e ordinato gli argomenti del programma;

	<ul style="list-style-type: none"> • conosce, attraverso gli autori e i testi più rappresentativi, le linee fondamentali della tradizione italiana del periodo studiato <p style="text-align: center;"><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • sa organizzare un testo argomentativo e una analisi testuale • sa esporre oralmente e nella produzione scritta in forma grammaticalmente corretta • sa prendere appunti da un testo e da una esposizione orale • relaziona in modo ordinato, secondo sequenze logiche, con un linguaggio adeguato agli argomenti trattati e con utilizzo dei termini specifici <p style="text-align: center;"><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende le motivazioni delle scelte programmatiche operate; • sa mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità • coglie il significato del testo rapportandolo al suo contesto, alle conoscenze della cultura antica, medievale e rinascimentale gradatamente acquisite 	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"> • Ripresa dei concetti fondamentali affrontati nello studio della letteratura svolta in seconda • Lo Stilnovo; Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia comico-realistica: Rustico Filippi e Cecco Angiolieri • DANTE ALIGHIERI: vita e formazione • Le opere: <i>Vita Nuova</i>, <i>Rime</i>, <i>Convivio</i>, <i>De vulgari eloquentia</i>, <i>Monarchia</i> • <i>La Divina Commedia</i>: struttura generale del poema
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> • FRANCESCO PETRARCA: vita e poetica • Le opere: <i>Epistulae</i>, <i>Secretum</i> • <i>Il Canzoniere</i> • Analisi e commento di almeno dieci liriche dal <i>Canzoniere</i>
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • (Analisi e commento di almeno dieci liriche dal <i>Canzoniere</i>) • GIOVANNI BOCCACCIO: vita e poetica • Le opere minori
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il Decameron</i> • Lettura di dieci novelle del <i>Decameron</i> di Boccaccio, analisi e commento di almeno cinque
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • (Lettura di dieci novelle del <i>Decameron</i> di Boccaccio, analisi e commento di almeno cinque) • L'età delle corti: la prima fase della civiltà umanistico- rinascimentale (1380-1492)
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • La filologia e la riscoperta dei classici: Poggio Bracciolini, Lorenzo Valla • La lirica del Quattrocento: Poliziano • Il poema cavalleresco: Matteo Maria Boiardo • Jacopo Sannazzaro e l'<i>Arcadia</i>
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • L'età delle corti nella seconda fase della civiltà umanistico- rinascimentale (1492-1545) • NICCOLÒ MACHIAVELLI: l'attività politica e quella letteraria; <i>Il Principe</i>
	maggio	<ul style="list-style-type: none"> • LUDOVICO ARIOSTO: le Satire, il teatro • <i>L'Orlando furioso</i>
	giugno	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'Orlando furioso</i>

	novembre -giugno	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Divina Commedia</i>: lettura integrale, parafrasi, analisi e commento di almeno dieci canti dell'<i>Inferno</i>
		Nel consiglio di classe si è deciso di realizzare un coordinamento pluridisciplinare attraverso due percorsi : la pluralità dei linguaggi e la diversità culturale , pertanto sarà cura della docente sviluppare aspetti legati a tali tematiche.
METODOLOGIA		<ul style="list-style-type: none"> • lettura, analisi e commento di passi in poesia e in prosa italiani e latini • lezioni frontali di inquadramento dei fenomeni, dei periodi, degli autori • discussioni di temi e problemi posti dall'insegnante • percorsi di letture, confronto e riflessione proposti dal docente o dai manuali • indicazioni di lettura di opere letterarie e di saggi critici • esercizi di scrittura corretti e discussi: analisi dei testi, «saggi brevi», temi, articoli di giornale (anche in preparazione all'Esame di Stato)
STRUMENTI DIDATTICI		<ul style="list-style-type: none"> • manuale di storia della letteratura in adozione ; R Luperini, P Cataldi, L Marchiani, F Marchese, Liberi di interpretare vol 1 A e 1 B, Palumbo. • Dante Alighieri: <i>La Divina Commedia. Inferno</i> (edizione consigliata a cura di G. Bondioni, ed. Principato) • eventuali fotocopie fornite dall'insegnante • DVD con documentari, film, spettacoli teatrali
VERIFICHE		<ul style="list-style-type: none"> • Sono previste almeno una verifica orale e due scritte nel trimestre e due verifiche orali e tre verifiche scritte nel pentamestre. • Il voto orale potrà essere ottenuto anche attraverso il ricorso a una interrogazione scritta. Si dedicherà del tempo ad attività ed esercitazioni legate al perfezionamento del metodo di studio, alla competenza del prendere appunti e alle capacità di analisi-comprensione dei testi. • L'obiettivo della competenza comunicativa è collegato all'impegno particolare di preparazione (teorica e pratica) agli esami di stato e alle diverse tipologie previste per la prima prova.
CRITERI DI VALUTAZIONE		<p>Le voci della valutazione sono le seguenti:</p> <p><u>CONOSCENZA</u> (dei contenuti)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei contenuti disciplinari (letteratura, storia) o livello di informazione (saggio breve o articolo – tipologia D) 2. Pertinenza con l'argomento richiesto (per il saggio breve anche coerenza con titolo e destinazione) <p><u>COMPETENZA</u> (saper scrivere)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. correttezza morfosintattica (compresa la punteggiatura), uso del lessico e della terminologia specifica 2. esposizione e articolazione del discorso <p><u>CAPACITÀ</u> (attitudini logico-critiche)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capacità di argomentazione /rielaborazione critica 2. capacità di sintesi, collegamenti disciplinari, interdisciplinari e con l'attualità
MODALITA' DI RECUPERO		

	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi di verifica dell'apprendimento - svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta • recupero nella settimana di sospensione dell'attività didattica
--	--

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

Bergamo, 2 ottobre 2019

Prof.ssa Eugenia Foresti

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la	/10	

4	lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).		/40
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA B	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	/40
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	

PUNTEGGIO TOTALE		/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale		

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA C	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	/40
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.			

Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

A.S. 2019-2020	
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE	
CLASSE 3^a SEZ. C	
MATERIA: LATINO	
PROF. SSA EUGENIA FORESTI	
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.• Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.• Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
OBIETTIVI	<p><u>Obiettivi educativi (principi generali)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborare all'interno del gruppo classe superando individualismo e antagonismo.• Acquisire capacità di accettazione del diverso, comprendendone motivazioni e intenzioni.• Interpretare l'impegno e lo studio come assunzione di responsabilità nel processo del lavoro scolastico.• Acquisire progressiva consapevolezza dell'importanza della "memoria storica" per la definizione della propria identità culturale e della responsabilità civica. <p><u>Obiettivi cognitivi</u></p> <p>Obiettivo generale</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere i documenti antichi come testimonianze significative della cultura di cui sono espressione. <p>Scritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare il testo nelle sue strutture morfo-sintattiche (1) • saper cogliere i nessi logici tra i periodi (2) • saper leggere il senso globale del testo rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite (3) • saper dare del testo una traduzione sufficientemente coerente (1, 2, 3). <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere correttamente i testi, rispettando punteggiatura e accentazione (1) • saper spiegare l'etimologia e la natura morfologica di una forma nominale o verbale (1) • saper riconoscere e definire la struttura sintattica dei periodi (2) • saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici latini (1) • saper riconoscere le principali figure retoriche (2) • saper cogliere il nucleo del testo (2) • saper rapportare il testo al suo contesto (3) • saper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti letterari appresi e collegarli fra loro, con costante riferimento ai testi (1, 2, 3). <p>(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
CONTENUTI E TEMPI	<p><u>La lingua latina</u></p> <p>A partire dalla lettura dei testi, sarà effettuato un ripasso massiccio e sistematico della lingua latina:</p> <ul style="list-style-type: none"> • revisione del sistema nominale, aggettivale, pronominale e verbale • revisione della sintassi dei casi e del verbo • la sintassi del periodo: <i>consecutio temporum</i> del congiuntivo, attrazione modale • la sintassi della proposizione: subordinate complete, circostanziali, aggettivali • l'<i>oratio obliqua</i>. <p>(settembre-giugno)</p> <p><u>La nascita della letteratura latina</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico-culturale di riferimento (età repubblicana) • le forme preletterarie tramandate oralmente e i documenti scritti. <p>(settembre-ottobre)</p> <p><u>La poesia drammatica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il teatro delle origini: influsso italico, modelli greci • Plauto e la commedia (con lettura, analisi e commento di passi in lingua latina e lettura integrale di commedie in italiano) • Terenzio e la commedia (con lettura, analisi e commento di passi in lingua latina e lettura integrale di commedie in italiano). <p>(novembre-febbraio)</p> <p><u>Il canto epico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Livio Andronico (con lettura, analisi, traduzione e commento di frammenti) • Nevio (con lettura, analisi, traduzione e commento di frammenti)

	<ul style="list-style-type: none"> • Ennio (con lettura, analisi, traduzione e commento di frammenti). (ottobre-febbraio) <p><u>La satira</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lucilio <p>(febbraio)</p> <p><u>La poesia d'amore</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Catullo e i <i>poetae novi</i> <p>(Gennaio-giugno)</p> <p><u>La prosa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della prosa latina: Catone (con lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti) • la nascita della storiografia romana: l'annalistica • Catone e la concezione catoniana della storia • Cesare (con lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti) • Sallustio (con lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti) • l'oratoria a Roma: Cicerone (con lettura, analisi, traduzione e commento di passi scelti dalle orazioni). <p>(novembre-giugno)</p> <p>Nel consiglio di classe si è deciso di realizzare un coordinamento pluridisciplinare attraverso due percorsi: la pluralità dei linguaggi e la diversità culturale, pertanto sarà cura della docente sviluppare aspetti legati a tali tematiche.</p>
METODOLOGIA	<p>Si privilegia la centralità del testo in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>I principali strumenti didattici saranno i testi in adozione: G. Pontiggia-MC Grandi, <i>Bibliotheca latina</i>, vol1, Principato. De Bernardis G - Sorci A - Colella A - Vizzari G, <i>Versionario greco- latino</i>, Zanichelli, eventualmente integrati da testi d'autore, saggi critici e materiali per l'esercitazione sulla lingua forniti dall'insegnante.</p>
VERIFICHE	<p>Nel primo periodo (trimestre) si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e almeno una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta, ma valida per l'orale, abbia un esito non sufficiente).</p> <p>Nel secondo periodo (pentamestre) si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e almeno due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione <i>in itinere</i> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze)

	<p>2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Abilità)</p> <p>3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati <i>in itinere</i>, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF). Il voto massimo e il livello di sufficienza (70% o 60%) potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi di verifica dell'apprendimento - svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta • recupero nella settimana di sospensione dell'attività didattica • eventuale recupero in orario ampliato.

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

Bergamo, 2 ottobre 2019

prof.ssa Foresti Eugenia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	

	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p>Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<p>-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1</p>
<p>Errore morfosintattico</p> <p>Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	<p>-0,25/ -0,50/ -0,75</p>
<p>Errore Lessicale</p> <p>Uso di un termine errato</p>	<p>-0,25/ -0,50</p>

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½

8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3 C

MATERIA: GRECO

Prof. Corrado Cuccoro

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione critica di un'identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.- Promozione del senso storico.- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino, concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di abilità traduttive e competenze interpretative e rielaborative.
OBIETTIVI	<p>OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)</p> <ul style="list-style-type: none">- Collaborare all'interno del gruppo classe superando individualismo e antagonismo.- Acquisire capacità di leggere la realtà nella sua complessità.- Interpretare l'impegno e lo studio come assunzione di responsabilità.- Acquisire progressiva consapevolezza dell'importanza della "memoria storica" ai fini della formazione dell'identità culturale e della responsabilità civile. <p>OBIETTIVI COGNITIVI</p> <p>Obiettivo generale Saper leggere i documenti antichi come testimonianze significative della cultura di cui sono espressione.</p> <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none">saper analizzare il testo nelle sue strutture morfosintattichesaper cogliere i nessi logici tra i periodisaper leggere il senso globale del testo, rapportandolo criticamente alle conoscenze sul mondo antico via via acquisitesaper dare del testo una traduzione sufficientemente chiara, coerente e grammaticalmente corretta nella lingua d'arrivo <p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none">saper leggere correttamente i testi, rispettando punteggiatura e accentazionesaper riconoscere e definire la morfologia e la sintassi dei testisaper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici latini e grecisaper analizzare tecnicamente il testosaper rapportare il testo al suo contestosaper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti appresi e collegarli fra loro.

CONTENUTI E TEMPI	settembre	- Ripresa dei principali argomenti di morfosintassi studiati nel biennio e traduzione di passi utili alla ricapitolazione. Il perfetto medio-passivo. Il piuccheperfetto. Il futuro perfetto. Gli aggettivi verbali.
	ottobre	- Ripresa dei principali argomenti di morfosintassi studiati nel biennio e traduzione di passi utili alla ricapitolazione. - Introduzione alla letteratura greca. Omero: lettura in lingua di passi dell' <i>Iliade</i> e dell' <i>Odissea</i> . Avviamento alla lettura dell'esametro e alla lingua di Omero.
	novembre	- Omero: lettura in lingua di passi dell' <i>Iliade</i> e dell' <i>Odissea</i> . - Ripresa dei principali argomenti di morfosintassi studiati nel biennio ed esercitazioni.
	dicembre	- Omero: lettura in lingua di passi dell' <i>Iliade</i> e dell' <i>Odissea</i> .
	gennaio	- Omero: lettura in lingua di passi dell' <i>Iliade</i> e dell' <i>Odissea</i> . - Inni omerici e poemi del Ciclo.
	febbraio	-Omero ed Esiodo (<i>Teogonia; Opere e Giorni</i>). - Ecateo. Erodoto.
	marzo	Erodoto.
	aprile	La poesia lirica.
	maggio	La poesia lirica.
	giugno	La poesia lirica.
METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVORO	<p>Il lavoro sul testo greco (o in traduzione, quando non sia possibile altrimenti) costituirà l'attività privilegiata per conseguire l'obiettivo specifico del triennio, che è l'educazione letteraria intesa in tutta la sua complessità. Il lavoro di analisi verrà preceduto (o seguito, secondo i casi) dall'inquadramento storico-culturale del testo in questione.</p> <p>Alla lezione frontale si alterneranno momenti di esercitazione, da condurre individualmente o in gruppo di lavoro. Si ricercheranno costantemente agganci tematici e connessioni critiche tra i testi letti e analizzati in classe, anche in ottica pluridisciplinare; tale lavoro si renderà opportuno anche ai fini della preparazione all'esame di Stato.</p> <p>In particolare, si terranno presenti i seguenti percorsi pluridisciplinari individuati dal CdCI: a) la pluralità dei linguaggi; b) la diversità culturale.</p> <p>Oltre ai manuali adottati, ci si servirà di appunti, brevi dispense o simili forniti dal docente.</p>	
VERIFICHE	<p>Sono previste due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre per la valutazione scritta; la valutazione orale deriverà da almeno una verifica (con esito sufficiente) nel trimestre e due (con esito sufficiente) nel pentamestre. Le interrogazioni comporteranno di norma anche risposte per iscritto a quesiti puntuali.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per lo scritto: le prove (versioni dal greco) dovranno misurare le abilità interpretative degli alunni, vale a dire la loro capacità di comprensione e di ricodificazione in lingua italiana del testo originale. In particolare per la valutazione della prova scritta si terranno presente i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretazione corretta e comprensione del senso generale del testo; - corretta individuazione dei nessi morfosintattici; - adeguatezza della resa lessicale e stilistica del testo di partenza. <p>Per la segnalazione degli errori e delle corrispondenti penalizzazioni si ricorrerà al sistema delle stringhe testuali, corrispondenti a un punteggio predeterminato. Per la griglia di valutazione dello scritto v. <i>infra</i>.</p> <p>---> Si pone un limite del 50% delle sufficienze per poter procedere nel programma; tale limite va tuttavia inteso (a giudizio della maggioranza degli insegnanti di latino e greco, così come è emerso</p>	

	<p>nelle riunioni per materia degli scorsi anni) non tanto in rapporto alle singole prove, quanto alla situazione generale nell'arco di un bimestre.</p> <p>Per l'orale: le prove consisteranno in una verifica continua e sistematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle abilità di traduzione e di interpretazione acquisite dagli studenti; - della conoscenza del quadro storico-culturale relativo ai testi stessi. <p>La valutazione nel complesso misurerà le seguenti abilità e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di analizzare e interpretare un testo attraverso l'individuazione delle gerarchie di senso che lo costituiscono e il riconoscimento delle coordinate culturali entro le quali si collocano l'autore e l'opera; - di riflettere criticamente. - di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio specifico. <p>La soglia della sufficienza nei test è fissata al 70%.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	Si prevede, oltre alle occasioni di recupero deliberate a livello d'istituto, almeno un recupero <i>in itinere</i> , proporzionato all'effettivo tempo curricolare disponibile.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obbiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p style="text-align: center;">Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<p>-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1</p>
<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico</p> <p style="text-align: center;">Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione</p>	<p>-0,25/ -0,50/ - 0,75</p>
<p style="text-align: center;">Errore lessicale</p> <p style="text-align: center;">Uso di un termine errato</p>	<p>-0,25/ -0,50</p>

NB

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

Bergamo, 5 ottobre 2020
Corrado Cuccoro

L'insegnante

A.S. 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 3[^] SEZ. C
MATERIA: Inglese
Prof.ssa Chiara Caione

Finalità

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:

- Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario
- Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni
- Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B2 Common European Framework of Reference

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- Comprensione orale
 - Comprendere il significato globale di testi su argomenti concreti, astratti e/o relativi all'ambito specifico (letterario) veicolati da un parlante nativo.
 - Rilevare i messaggi espliciti.
 - Rilevare i messaggi impliciti.
 - Mettere in relazione fatti connessi tra loro, ma presentati in momenti diversi della comunicazione.
 - Selezionare le informazioni più significative per formulare poi il proprio intervento o per perseguire un proprio scopo (ricerca, attività)
- Comprensione scritta
 - Individuare il significato di lessico specifico, letterario o dei media.

- Comprendere le definizioni contestuali (fatti, eventi, regole).
- Cogliere lo sviluppo longitudinale del discorso (capacità di passare dall'intreccio alla disposizione sequenziale dei fatti).
- Cogliere le relazioni trasversali del discorso (saper porre in relazione fatti connessi anche se indirettamente).
- Rilevare i messaggi espliciti dell'autore.
- Rilevare i messaggi impliciti dell'autore anche attraverso la corretta interpretazione delle figure retoriche.
- Esprimere una valutazione critica del testo.
- Produzione orale
 - Usare pronuncia e intonazione che non risentano troppo dell'influenza della lingua madre.
 - Usare una terminologia anche di tipo specialistico e idiomatico adeguata alla situazione comunicativa e allo scopo del discorso.
 - Esprimersi in modo sostanzialmente corretto, senza continue pause per selezionare vocaboli o strutture.
 - Comunicare in modo coerente per fornire informazioni, esprimere o sostenere opinioni.
 - Interagire in modo efficace in una conversazione apportando il proprio contributo per giungere ad una conclusione.
 - Relazionare un argomento di letteratura, storia o civiltà in modo coerente e critico anche con riferimenti interdisciplinari.
- Produzione scritta
 - Rispettare i vincoli legati alla tipologia testuale considerata.
 - Utilizzare un'ampia gamma di strutture e un vocabolario ricco anche di termini specifici tali da dimostrare un buon controllo della lingua.
 - Usare in modo appropriato i diversi registri linguistici (efficacia linguistica).
 - Organizzare in modo coerente e pertinente le informazioni, usando connettori adeguati.
 - Articolare le proprie argomentazioni con rigore logico.
 - Porre in relazione dati e informazioni in modo critico, facendo collegamenti interdisciplinari.

Progetto madrelingua

Vengono offerte dall'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua a tutte le classi in compresenza coi docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare ed integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare precipuamente in ambito orale per il primo biennio e in ambito orale/scritto per il secondo biennio. Gli argomenti di tali interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Totale ore per classe 08: 1 ora ogni 15 giorni da ottobre a maggio. Inizio: con entrata in vigore dell'orario definitivo. Gli argomenti affrontati saranno: Social Media, Entertainment, Wisdom, Art and Culture, Photography, Discrimination, Negotiating, The UK (Brexit), Food for Thought, Documentaries.

Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
"English Plus B2" di B. Bradfield e B. Wetz, unità 1-7. Esponenti grammaticali incontrati nelle unità approfonditi sul manuale di grammatica "Grammar Reference Classic, From Basics to Upper Intermediate (A1 to B2+)"	settembre ottobre	<u>Unit 1: Life in pictures</u> <u>Grammar:</u> Ripasso di alcune strutture grammaticali studiate nell'anno precedente. Present and present perfect with for and since. Narrative tenses: Present perfect, past simple, past continuous, past perfect, past perfect continuous. <u>Vocabulary:</u> First impressions, compound adjectives. <u>Literature:</u> From the Origins to the End of the Middle Ages- Historical and Social Background: Celtic and Roman Britain, Anglo-Saxon Britain, Norman England.
	novembre dicembre	<u>Unit 2: Cities</u> <u>Grammar:</u> Verbs of advice and obligation, verbs of permission and ability, modals of deduction, past modals. <u>Vocabulary:</u> places and people: adjectives. Everyday problems: verbs and verb phrases, phrasal verbs.

"di M. Andreolli e P. Linwood, ed. Petrini. "Amazing Minds. From the Origins to the Romantic Age" vol. 1 di M. Spicci e T. A. Shaw, Pearson Longman		Literature: Literary Background - The Anglo-Saxon Age, A World of Heroes: Anglo-Saxon Poetry, After the Norman Conquest.
	PENTAMESTRE	CONTENUTI
	Gennaio	Unit 3: Maybe? Grammar: will vs be going to, future perfect and future continuous, future forms review. Vocabulary: verbs of opinion, belief and prediction, expressions with <i>time</i> . Literature: Poetry- Beowulf
	Febbraio	Unit 4: Buy, buy, buy! Grammar: zero and first conditional with if, when, as soon as, unless. 1 st v 2 nd conditional, 3 rd conditional and mixed conditionals, <i>I wish/if only</i> . Vocabulary: Advertising and consumerism: word families, negative prefixes. Literature: Geoffrey Chaucer- the Father of English Literature, A poet and a traveller, The Canterbury Tales
	Marzo	Unit 5: News Grammar: Reported statements, questions, requests and orders. Reported speech: time and place expressions. Vocabulary: phrasal verbs, reporting verbs. Literature: The Renaissance and the age of Shakespeare - Historical and Social Background: The Tudors, Elizabethan England, A Changing World, The Stuart Dynasty.
	Aprile	Unit 6: Music Grammar: Defining v non-defining relative clauses, gerund v infinitive, verbs + gerund or infinitive Vocabulary: music collocations, abstract nouns Literature: William Shakespeare – The Greatest Playwright
Maggio / Giugno	Unit 7: Heritage Grammar: The Passive: statements, transformations, questions and short answers, <i>have/get something done</i> . Vocabulary: Categories of people: agent nouns. Lifestyle: phrasal verbs. Literature: William Shakespeare – Sonnets	

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

Metodologia

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo

- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all'allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l'intervento didattico a seconda del bisogno.

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta e/o trattazione sintetica di letteratura
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

- SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato. • Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento. • Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia. • Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune. • Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa. 	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni. • Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata. • Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia. • Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa. 	Insufficiente	5

<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali. Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative. Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia. 	Sufficiente	6
<ol style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti. Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico. Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico. Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà. Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco. Effettua qualche collegamento significativo. Buona conoscenza dei contenuti. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove. 	Ottimo / eccellente	9-10

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3 + 3 (A+B)

	DESCRITTORI A:	Punteggio massimo 5
Writing	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza alla traccia Precisione Sintesi espressiva Coerenza, compattezza e coesione del testo Ricchezza del contenuto 	
Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta aperta	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 – 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	DESCRITTORI B:	Punteggio massimo 5
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale Correttezza sintattica 	
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
Insufficiente	2 – 2,5	
Sufficiente	3	
Discreto	3,5	
Buono	4 – 4,5	
Ottimo /eccellente	5	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COLLABORAZIONI
3 GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è sufficiente.	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto una buona grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la

	personale e critica	visivo con il pubblico è ottimo.	comunicativa	discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per realizzazione del prodotto
--	---------------------	----------------------------------	--------------	---

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

		Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10	$60 \leq x < 65$	6
$95 \leq x < 99$	9½	$55 \leq x < 60$	5½
$90 \leq x < 95$	9	$50 \leq x < 55$	5
$85 \leq x < 90$	8½	$45 \leq x < 50$	4½
$80 \leq x < 85$	8	$40 \leq x < 45$	4
$75 \leq x < 80$	7½	$35 \leq x < 40$	3½
$70 \leq x < 75$	7	$0 \leq x < 35$	3
$65 \leq x < 70$	6½		

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3^A C

MATERIA: MATEMATICA

PROFESSORESSA. Alessandra Beretta

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione• Capacità di cogliere i caratteri distintivi del linguaggio matematico• Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in contesti diversi• Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Matematizzare situazioni problematiche gradualmente dalle più semplici a quelle più complesse anche in ambiti disciplinari• Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di procedimenti sia algebrici che grafici• Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico• Sviluppare e consolidare capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo• Esprimersi con chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica• Comprendere il rilievo storico e filosofico di alcuni importanti periodi o eventi della storia della matematica	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre – Ottobre	<ul style="list-style-type: none">• I NUMERI REALI Ripasso degli insiemi \mathbb{N}, \mathbb{Z} e \mathbb{Q} Definizione di numero reale e proprietà dell'insieme \mathbb{R}• RADICALI Definizione di radicali aritmetici e loro proprietà Operazioni con i radicali aritmetici La razionalizzazione Potenze ad esponente frazionario Equazioni, disequazioni, sistemi con coefficienti reali• TRASFORMAZIONI TRA FIGURE PIANE Definizione ed equazione della traslazione
	Novembre	<ul style="list-style-type: none">• EQUAZIONI DI SECONDO GRADO E DI GRADO SUPERIORE Relazioni tra le soluzioni di un'equazione e i suoi coefficienti Scomposizione del trinomio di secondo grado Equazioni fratte Equazioni di grado superiore
	Dicembre	<ul style="list-style-type: none">• TRASFORMAZIONI TRA FIGURE PIANE Definizione e proprietà fondamentali della rotazione, della simmetria assiale e centrale e dell'omotetia• LA SIMILITUDINE Le similitudini: definizione e proprietà I triangoli simili: criteri di similitudine e proprietà
	Gennaio Febbraio	<ul style="list-style-type: none">• LA SIMILITUDINE Teoremi di Euclide Triangoli rettangoli particolari La sezione aurea Lunghezza della circonferenza e area del cerchio

		SISTEMI DI EQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL PRIMO Sistemi di secondo grado Sistemi simmetrici
	Febbraio Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • GEOMETRIA ANALITICA Ripasso della retta nel piano cartesiano La parabola La retta tangente
	Aprile Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO Disequazioni di secondo grado: risoluzione grafica e algebrica Sistemi di disequazioni Disequazioni di secondo grado fratte <ul style="list-style-type: none"> • LA CIRCONFERENZA Problemi relativi alla circonferenza La retta tangente <ul style="list-style-type: none"> • CALCOLO COMBINATORIO Disposizioni e permutazioni
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo: Bergamini, Barozzi – Matematica multimediale.blu, vol 2 Bergamini, Barozzi – Matematica azzurro vol L – β Zanichelli • Svolgimento in classe di esercizi di gruppo per permettere il confronto delle conoscenze acquisite e delle strategie risolutive. 	
ATTIVITA' DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che gli interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il recupero in itinere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per prevenire le difficoltà prima di ogni verifica si svolgeranno esercitazioni mirate che diano la possibilità agli studenti di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova; • Per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo. <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi di recupero previsti dal PTOF.</p>	
VERIFICHE	<p>La verifica immediata dell'apprendimento verrà effettuata giornalmente attraverso il colloquio insegnante – studenti (domande, dubbi, chiarimenti, richieste di approfondimenti, . . .), mentre la verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, di cui almeno una scritta, nel primo trimestre, mentre due prove, di cui almeno una scritte, per il pentamestre. Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte – Conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p> <p>ABILITA': saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze – Applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere compiti ed esercizi; – Analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p>	

	<p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi e diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sintesi argomentativa, logico - concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze; – Valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze. <p>I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>
--	---

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3^A C

MATERIA: FISICA

PROFESSORESSA. Alessandra Beretta

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica con il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche. • Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura. • Rendere gli alunni capaci di reperire e utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e comunicarle in forma chiara e sintetica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina. • Sviluppare l'attitudine al rispetto dei fatti, al vaglio ed alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi interpretative 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici. • Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica. • Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico. • Comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche. • Acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza. • Esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari. 	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre – Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 1: LE GRANDEZZE FISICHE Le grandezze fisiche e la loro misura nel S.I La definizione operativa delle grandezze Grandezze fondamentali e derivate Misure dirette e indirette La notazione scientifica • CAPITOLO 2: LA MISURA Gli strumenti di misura Errori sistematici e accidentali, media, errori assoluti e relativi Il metodo scientifico
	Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 3: LA VELOCITA' I sistemi di riferimento Velocità media e velocità istantanea Grafico spazio – tempo

	Novembre	<p>Il moto rettilineo uniforme La legge oraria del moto Grafico velocità – tempo</p> <p>• CAPITOLO 4: L'ACCELERAZIONE Accelerazione media e accelerazione istantanea Il moto uniformemente accelerato Grafici velocità – tempo e accelerazione – tempo La caduta dei gravi: la spiegazione aristotelica e la critica galileiana</p>
	Dicembre – Gennaio	<p>• CAPITOLO 5: I VETTORI I vettori e le relative operazioni Le componenti di un vettore Prodotto scalare e prodotto vettoriale</p> <p>• CAPITOLO 6: I MOTI NEL PIANO Il moto circolare uniforme Il moto armonico La composizione di moto</p>
	Febbraio – Marzo	<p>• CAPITOLO 7: LE FORZE E L'EQUILIBRIO La forza peso, la forza elastica e la forza di attrito L'equilibrio di un punto materiale L'equilibrio su un piano inclinato Il corpo rigido Il momento delle forze, il momento di una coppia di forze L'equilibrio di un corpo rigido Le leve, il baricentro</p>
	Aprile Maggio	<p>• CAPITOLO 8: I PRINCIPI DELLA DINAMICA I principi della dinamica e la relatività galileiana Massa e peso</p> <p>• CAPITOLO 9: LE FORZE E IL MOVIMENTO Il moto lungo un piano inclinato Il moto dei proiettili Il pendolo</p>
	Maggio Giugno	<p>• CAPITOLO 12: LA GRAVITAZIONE I modelli geocentrici e i modelli eliocentrici Le leggi di Keplero La legge della gravitazione universale Dal concetto di azione a distanza al concetto di campo</p>
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi. L'attività sperimentale verrà svolta nel laboratorio di Fisica compatibilmente con l'attrezzatura disponibile per gli argomenti trattati.	
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Amaldi, "Le traiettorie della fisica 1"	
MODALITA' DI RECUPERO	Il recupero è previsto solo in itinere e consisterà nel riprendere eventuali argomenti non acquisiti con una spiegazione supplementare e l'eventuale assegnazione di esercizi mirati a comprensione e alla rielaborazione	

VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre.</p> <p>Nel pentamestre, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte – Conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p> <p>ABILITA': saper utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze – Applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere compiti ed esercizi; – analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi e diversi – Sintesi argomentativa, logico - concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze; – Valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze. I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE 3^AC
MATERIA: SCIENZE

Prof.ssa Benzoni Emanuela

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Comunicare

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari

Abilità

Conoscenze

<p>Comprendere come prove sperimentali abbiano determinato il passaggio dal modello atomico di Thompson a quello di Rutherford</p> <p>Spiegare come la composizione del nucleo determina l'identità chimica dell'atomo</p> <p>Spiegare come il diverso numero di neutroni, per un dato elemento, influenza la massa atomica relativa.</p> <p>Riconoscere che il modello atomico di Bohr ha come fondamento sperimentale l'analisi spettroscopica della radiazione emessa dagli atomi.</p>	<p>Individua i punti di forza e le criticità del modello di Rutherford</p> <p>Utilizza Z e A per stabilire quanti nucleoni ed elettroni siano presenti nell'atomo di una determinata specie atomica e viceversa</p> <p>Distinguere tra comportamento ondulatorio e corpuscolare della radiazione elettromagnetica.</p>	<p>Le particelle dell'atomo</p> <p>La struttura dell'atomo</p> <p>I modelli atomici</p>
<p>Descrivere le principali proprietà di metalli, semimetalli e non metalli</p> <p>Individuare la posizione delle varie famiglie di elementi nella tavola periodica</p> <p>Spiegare la relazione fra Z, struttura elettronica e posizione degli elementi sulla tavola periodica</p> <p>Comprendere che la legge della periodicità è stata strumento sia di classificazione sia di predizione di elementi</p> <p>Spiegare gli andamenti delle proprietà periodiche degli elementi nei gruppi e nei periodi</p>	<p>Classifica un elemento sulla base delle sue principali proprietà</p> <p>Classifica un elemento in base alla posizione che occupa nella tavola periodica</p> <p>Classifica un elemento in base alla sua struttura elettronica</p> <p>Mette in relazione la struttura elettronica, la posizione degli elementi e le loro proprietà periodiche</p>	<p>La tavola periodica</p> <p>Proprietà periodiche degli elementi</p> <p>Energia di ionizzazione e livelli energetici</p>

<p>Distinguere e confrontare i diversi legami chimici (ionico, covalente, metallico)</p> <p>Stabilire in base alla configurazione elettronica esterna il numero e il tipo di legami che un atomo può formare</p> <p>Definire la natura di un legame sulla base della differenza di elettronegatività e individuare se una molecola è polare o apolare.</p> <p>Prevedere, in base alla posizione nella tavola periodica, il tipo di legame che si può formare tra due atomi.</p> <p>Correlare le proprietà fisiche dei solidi e dei liquidi alle interazioni interatomiche e intermolecolari</p> <p>Comprendere l'importanza del legame a idrogeno in natura</p>	<p>Riconosce il tipo di legame esistente tra gli atomi, data la formula di alcuni composti</p> <p>Individua le cariche parziali in un legame covalente polare</p> <p>Stabilisce la polarità di una molecola sulla base delle differenze di elettronegatività</p> <p>Utilizza la tavola periodica per prevedere la formazione di specie chimiche e la loro natura</p> <p>Formula ipotesi, a partire dalle proprietà fisiche, sulla struttura microscopica di alcune semplici specie chimiche</p> <p>Giustifica le proprietà fisiche dell'acqua, la struttura delle proteine e di altre molecole in base alla presenza del legame a idrogeno</p>	<p>I legami chimici</p> <p>Il legame covalente Legame sigma e pi greco</p> <p>Il legame ionico e il legame metallico</p> <p>La forma delle molecole e le forze intermolecolari</p>
<p>Classificare le principali categorie di composti inorganici in binari/ternari, ionici/molecolari</p> <p>Raggruppare gli ossidi e gli idruri in base al loro comportamento chimico</p> <p>Utilizzare la nomenclatura IUPAC e tradizionale per assegnare il nome a semplici composti e viceversa</p> <p>Scrivere le formule di semplici composti</p> <p>Scrivere la formula di sali ternari</p>	<p>Distingue gli ossidi acidi, gli ossidi basici e gli ossidi con proprietà anfotere</p> <p>Distingue gli idruri ionici e molecolari</p> <p>Assegna il nome IUPAC e tradizionale ai principali composti inorganici</p> <p>Scrive la formula di un composto ionico ternario utilizzando le tabelle degli ioni più comuni</p> <p>Utilizza il numero di ossidazione degli elementi per determinare la formula di composti</p>	<p>Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici</p>

<p>Essere consapevole della differenza tra quantità di materia e quantità di sostanza</p> <p>Comprendere la relazione tra composizione percentuale in massa e composizione atomica di un composto</p> <p>Conoscere i vari modi di esprimere le concentrazioni delle soluzioni</p>	<p>Utilizza correttamente le unità di misura</p> <p>Comprende che il simbolismo delle formule ha una corrispondenza con grandezze macroscopiche</p> <p>Sa trovare la concentrazione di una soluzione</p>	<p>La quantità chimica: la mole</p> <p>Stechiometria e problemi relativi</p> <p>Solubilità e concentrazione di una soluzione</p>
<p>Conoscere le proprietà dei minerali e comprendere la costituzione delle rocce</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali per la classificazione delle rocce</p>	<p>Saper riconoscere le principali formazioni rocciose</p> <p>Comprendere la classificazione delle rocce in base alla loro origine</p> <p>Saper spiegare il ciclo litogenetico</p>	<p>La crosta terrestre: minerali e rocce</p>

CONTENUTI E TEMPI	Settembre	L'atomo. La radioattività Modelli atomici e configurazione elettronica
	Ottobre	Il sistema periodico degli elementi
	Novembre	I legami chimici
	Dicembre	Le forze intermolecolari e le proprietà delle sostanze.
	Gennaio	Le classi di composti e la nomenclatura chimica.
	Febbraio	La nomenclatura dei composti inorganici tradizionale e IUPAC
	Marzo	La mole e i calcoli stechiometrici
	Aprile	La concentrazione delle soluzioni e le proprietà colligative
	Maggio	I minerali e la struttura geologica della terra Composizione chimica e classificazione dei minerali
	Giugno	Completamento argomenti e assegnazione lavoro estivo.

METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo: - "Chimica - Dai primi modelli atomici alle molecole della vita con geodinamica endogena e interazioni tra le geosfere" F. Bagatti, E. Corradi, A. Desco, C. Ropa, E. Lupia Palmieri e M. Parotto. Ed Zanichelli ● Lavagna interattiva ● Materiale multimediale ● Laboratorio di chimica
VERIFICHE	<p>Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero.</p> <p>Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispone una verifica orale di recupero.</p> <p>Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. <ol style="list-style-type: none"> 1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. 2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3[^] SEZ. C

MATERIA : FILOSOFIA

PROF. ALESSANDRO RICOTTA

FINALITA'	Favorire la valorizzazione personale, culturale e sociale delle potenzialità degli alunni; stimolare l'interesse per le principali tematiche e questioni filosofiche, considerate nella loro specifica prospettiva storica, come pure in relazione alla più ampia dimensione dell'esperienza umana; condurre alla progressiva acquisizione del linguaggio specifico della disciplina; favorire la comprensione e l'esposizione ordinata di concetti e di problematiche filosofiche, prendendo spunto dallo studio dei testi; favorire la maturazione personale e interpersonale degli alunni attraverso l'approfondimento critico del pensiero filosofico e attraverso un costruttivo approccio dialogico.	
OBIETTIVI	In questo primo anno di liceo l'attenzione si concentrerà sulle capacità di: <ul style="list-style-type: none">- contestualizzare storicamente il testo ed il pensiero dell'autore;- fornire una visione sintetica e globale delle diverse teorie filosofiche;- identificare il problema generale in gioco nella proposta dei vari filosofi e dei singoli testi;- cogliere la struttura argomentativa di un testo indicandone la tesi e gli snodi centrali;- comprendere ed usare termini filosofici rispettandone il significato specifico; collocare le tesi e i testi filosofici all'interno di un percorso che ne sottolinei le direzioni possibili di sviluppo.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre Ottobre Prima metà di novembre	Il pensiero presocratico Perché in Grecia? La Grecia e la nascita della filosofia occidentale Filosofia e scienza in Oriente e in Grecia Caratteri specifici della filosofia greca Caratteri specifici della scienza greca La filosofia e la scienza dei Greci come frutti del genio ellenico L'Ellade e le condizioni storiche e politiche che hanno facilitato la nascita della filosofia Politica, classi sociali e religione nella vita della pólis Primordi e retroterra culturale della filosofia greca La ricerca del principio I presofisti, o presocratici La scuola ionica di Mileto: Talete, Anassimandro e Anassimene Pitagora e i pitagorici Eraclito Il problema dell'essere Caratteri della filosofia eleatica Parmenide Il principio come sostanza complessa I fisici pluralisti Empedocle Anassagora

	L'atomismo di Democrito
Seconda metà di novembre dicembre	L'indagine sull'uomo: i sofisti e Socrate I sofisti Dalla "demonizzazione" tradizionale all'odierna rivalutazione L'ambiente storico-politico Le caratteristiche culturali della sofistica Protagora Gorgia Socrate La vita e la figura Il problema delle fonti Socrate, i sofisti e Platone La filosofia come ricerca e dialogo sui problemi dell'uomo I momenti del dialogo socratico Socrate e le "definizioni" La morale di Socrate La discussione critica sulla morale di Socrate La religione di Socrate La morte di Socrate
Gennaio Prima metà di febbraio	Platone I rapporti con Socrate e con i sofisti Il platonismo come risposta filosofica a una società e a una cultura in crisi I caratteri della filosofia platonica La difesa di Socrate e la polemica contro i sofisti La dottrina delle idee e la teoria dello Stato La dottrina delle idee La dottrina dell'amore e dell'anima Lo Stato e il compito del filosofo Approfondimenti e nuove prospettive I problemi dell'"ultimo Platone" La dialettica Il problema politico come problema delle leggi
Seconda metà di febbraio marzo	Aristotele Filosofia e scienza Il tempo storico Il problema degli scritti Il distacco da Platone e l'enciclopedia del sapere Le strutture della realtà e del pensiero La metafisica La logica Le forme e i caratteri dell'agire umano L'etica La politica
aprile	Le filosofie ellenistiche e il neoplatonismo Politica, società e cultura nell'età ellenistica Politica e società La cultura e la scienza La filosofia L'indirizzo religioso dell'ultima filosofia greca Epicuro La scuola epicurea La filosofia come "quadrifarmaco" La canonica

		<p>La fisica L'etica Lo stoicismo La scuola stoica La logica La fisica L'antropologia L'etica Il neoplatonismo La filosofia greco-giudaica: Filone Plotino e il neoplatonismo</p>
	maggio – giugno	<p>La filosofia medioevale La patristica e Agostino Il cristianesimo e la filosofia L'avvento della filosofia cristiana Caratteri e novità del messaggio cristiano Caratteri della patristica Agostino I principali tratti del pensiero agostiniano Ragione e fede La confutazione dello scetticismo e la teoria dell'illuminazione: dal dubbio alla Verità Dio come Essere, Verità e Amore La struttura trinitaria dell'uomo e il peccato Il problema della creazione e del tempo La polemica contro il manicheismo e il problema del male La polemica contro il pelagianesimo Libertà, grazia e predestinazione: gli spinosi interrogativi sollevati dalla teoria agostiniana della salvezza La Scolastica I rapporti tra fede e ragione La scolastica nella società e nella cultura del Medioevo: caratteri generali Il potere della ragione e la disputa sugli universali</p>

METODOLOGIA	<p>La metodologia che sarà adottata è quella di tipo storico-problematico, innestando cioè il metodo per problemi su quello storico, che rimarrà comunque prevalente. Pertanto sarà possibile organizzare una selezione dei contenuti, trattando in modo più completo e approfondito i nuclei tematici maggiormente rapportabili all'attualità, allo scopo di sostenere l'apprendimento di un metodo di analisi, di comprensione e di organizzazione del pensiero che costituisce la principale finalità dell'insegnamento filosofico.</p> <p>La lezione frontale rappresenterà lo strumento principale dell'azione didattica e servirà sempre come momento introduttivo-preparatorio e come stimolo per discussioni aperte, per far sì che risulti centrale, nel contesto di un insegnamento attivo, la partecipazione dello studente, sollecitandolo poi ad approfondimenti e a letture personali.</p> <p>Saranno centrali la lettura guidata, il commento e l'interpretazione dei testi classici, per sviluppare un uso appropriato del linguaggio filosofico e una strategia argomentativa.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Sussidio essenziale nell'insegnamento filosofico sarà il manuale in adozione, ricco di materiale di laboratorio, ossia di brani antologici accompagnati dall'indicazione di una serie di esercizi e di operazioni da compiere sul testo. Sono previsti ulteriori sussidi come: dizionario filosofico (per la comprensione dei concetti-chiave), appunti, fotocopie e dispense elaborate dal docente.</p>
VERIFICHE	<p>Ai fini della valutazione saranno effettuate almeno una interrogazione orale nel trimestre e due interrogazioni orali nel pentamestre.</p> <p>Interventi di una certa consistenza, contributi significativi e costanti, esposizioni di ricerche, approfondimenti e letture personali costituiranno un ulteriore elemento di valutazione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione terrà conto degli indicatori adottati dal POF e quindi dei criteri comuni alle altre discipline. Le prove di verifica sono strutturate per livelli e a ciascun livello corrispondono specifiche fasce di voto: interrogazioni sull'argomento del giorno (voti: da 4 a 8); interrogazioni su nuclei di argomenti delimitati (voti da 3 a 9); interrogazioni complessive (voti da 3 a 10).</p> <p>In particolare per la filosofia, la valutazione terrà conto della padronanza dei contenuti e del lessico filosofico, della capacità di analisi e di sintesi, della qualità espositiva e argomentativa, delle capacità logico-critiche, della capacità di rielaborare le conoscenze apprese e, infine, della capacità di esprimere in modo motivato e consapevole le proprie opinioni nel rispetto dei diversi punti di vista. Ovviamente, nei criteri di valutazione sommativa si terrà conto del grado di partecipazione e di interesse per le attività svolte e inciderà il progresso rispetto ai livelli di partenza.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Recupero in itinere.</p>

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3[^] SEZ. C

MATERIA: STORIA

PROF. ALESSANDRO RICOTTA

FINALITA'	Fornire agli studenti gli strumenti per scoprire la dimensione storica del presente con attenzione alle differenze e al rapporto col passato e per procedere verso la progettazione concreta aperta al territorio locale e al contesto internazionale attraverso adeguati mezzi cognitivi e operativi.	
OBIETTIVI	In questo primo anno di liceo l'insegnamento della storia punterà a determinare nello studente l'acquisizione delle seguenti abilità: <ul style="list-style-type: none">- collocare storicamente l'argomento studiato indicandone le coordinate temporali e spaziali convenzionalmente adottate come sistema di riferimento;- fornire, per i periodi storici ai quali viene attribuita una certa omogeneità (es. Medioevo, età della controriforma, periodo assolutistico ecc.), gli elementi che giustificano una loro considerazione unitaria;- distinguere i piani della costruzione del discorso storico (economico, sociale, politico, culturale ecc.);- conoscere e usare le parole della storia definite nel loro significato essenziale e specifico con l'apporto delle fonti documentarie, della storiografia e delle scienze sociali.	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre Prima metà di ottobre	La svolta dell'anno Mille Il popolamento dell'Europa Il progresso delle tecniche agrarie La rotazione triennale, i mulini, la produttività L'artigianato e le manifatture urbane I commerci I poli dello sviluppo urbano Le università L'organizzazione degli studi
	Seconda metà di ottobre novembre	La mappa dei poteri nell'Europa medioevale Il potere pontificio L'organizzazione pontificia Il potere monarchico Le monarchie feudali Il nuovo volto dell'Europa Le monarchie di Francia ed Inghilterra Cittadinanza: La funzione di una "Norma fondamentale" e l'Habeas corpus (connesso al contenuto di storia medioevale. redazione della Magna Charta Libertatum -1215) Brevi cenni sul regno d'Italia e sul Sacro Romano Impero di nazione germanica I Normanni nell'Italia meridionale Crisi e rinnovamento della Chiesa Verso lo scontro tra Papato e Impero

	<p>La lotta per le investiture Cittadinanza: Le forme del potere: Teocrazia medioevale e Stato laico. Le sfere della divisione dei poteri. La comunità di villaggio L'origine del comune Il comune in Italia</p>
dicembre	<p>La cristianità e il mondo L'Impero bizantino Cristiani e musulmani Infedeli contro infedeli Aggressività cristiana, debolezza islamica La prima crociata Dopo la prima crociata Il tramonto di Bisanzio</p>
Gennaio Prima metà di febbraio	<p>I comuni, i regni, l'impero Lo scontro tra l'imperatore e i comuni italiani Le difficoltà dell'Impero e le glorie del papato Le eresie Contro tutti gli infedeli Gli ordini mendicanti L'ascesa di Federico II Il Regno di Sicilia Il crollo di Federico II La fine della dinastia sveva Angioini e aragonesi L'evoluzione politica dei comuni italiani (secoli XII-XIII) Lo scontro tra magnati e popolari Il consolidamento delle monarchie nazionali La monarchia francese Il conflitto tra la monarchia francese e il papato Il papato di Avignone La monarchia inglese La penisola iberica Il declino dell'Impero Cittadinanza: La "Sovranità". Nascita dello Stato accentrato e le autonomie: Comuni e Stati regionali.</p>
Seconda metà di febbraio marzo	<p>Poteri e società nell'Europa del tardo medioevo Tra crisi e trasformazioni I segni della recessione Dal topo all'uomo La medicina medievale di fronte alla peste La potenza del demonio Le reazioni collettive Le condizioni della vita materiale La crisi del '300 I prezzi e i salari I problemi dell'economia signorile e le trasformazioni nella nobiltà Le rivolte contadine La rivolta dei Ciompi Depressione o riconversione? Le origini dello stato moderno I costi della guerra Le risorse dello stato</p>

		<p>L'emergere delle nazioni Cittadinanza: Monarchia moderna e dispotismo (Machiavelli e Bodin). L'Italia degli stati Il declino del comune La nascita delle signorie I regni di Napoli e di Sicilia Lo stato della Chiesa Le guerre italiane e la politica dell'equilibrio Le compagnie di ventura</p>
	aprile	<p>La nascita del mondo moderno Il Mediterraneo nei secoli XV e XVI Il Mediterraneo alla fine del Medioevo I turchi ottomani all'assalto dell'Europa La caduta dell'Impero bizantino L'organizzazione dell'Impero ottomano Il Mediterraneo, un «lago turco» L'Europa alla scoperta del mondo Le navigazioni portoghesi nell'Atlantico La navigazione d'alto mare L'avventura di Cristoforo Colombo L'era delle scoperte La civiltà azteca La civiltà maya La civiltà inca Gli imperi coloniali Alla conquista del nuovo mondo I mezzi della conquista L'impero coloniale spagnolo La scoperta dei selvaggi L'impero coloniale portoghese</p>
	maggio- giugno	<p>Economia e società nel 500 La crescita demografica Il costo della vita e la produzione agricola Il problema dei redditi Le miniere e le industrie I livelli alti dello scambio Il commercio mediterraneo La riforma protestante I mali della Chiesa La dottrina luterana La sfida di Lutero Una rivoluzione culturale La guerra dei contadini Dalla Germania alla Svizzera Il calvinismo L'Europa riformata L'Iniziativa cattolica Il peso delle parole Il concilio di Trento Controllo e repressione Spinte al cambiamento Il destino degli ebrei La caccia alle streghe</p>

Competenze di cittadinanza e costituzione	<p>Confrontare e comprendere la distanza temporale e le influenze del modello con gli artt. 13,24,25 della Costituzione della Repubblica.</p> <p>Analisi terminologica degli artt. 1 e 7 della Costituzione della Repubblica.</p> <p>Le istituzioni di “mediazione”, i poteri locali: art.114 della Costituzione della Repubblica.</p> <p>Le garanzie costituzionali (art.139 della Costituzione della Repubblica).</p> <p>Analisi terminologica dell’art.11 della Costituzione della Repubblica.</p> <p>Le “Libertà” nella Costituzione:</p> <p>art. 13 (libertà personale),</p> <p>art. 14 (libertà di domicilio);</p> <p>art. 15 (libertà di corrispondenza e comunicazione);</p> <p>art. 16 (libertà di soggiorno e circolazione)</p> <p>art.17 e 18 (libertà di riunione, di associazione);</p> <p>artt. 19 e 20 (libertà religiosa);</p> <p>art.21 (Libertà di manifestare le proprie idee).</p>
METODOLOGIA	<p>Taglio storico- problematico.</p> <p>Percorsi tematici. Il percorso tematico si svolgerà secondo le “coordinate presente-passato-presente”, in modo che lo studente, a conclusione dell’itinerario di ricerca, torni al presente per verificare come le conoscenze acquisite gli permettano di leggere la realtà che lo circonda con occhio più consapevole e autonomo.</p> <p>Oltre alla classica lezione frontale, sarà attuata la didattica del laboratorio storico: lettura di testimonianze e di storiografia, ricerche di approfondimento tematico e l’audiovisione di documentari storici filmati.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Come sussidio, essenziale sarà il manuale in adozione, ricco di documenti e di confronti storiografici.</p> <p>Sono previsti ulteriori sussidi come fotocopie, dispense elaborate dal docente, cassette e DVD.</p>
VERIFICHE	<p>Ai fini della valutazione saranno effettuate almeno una interrogazione orale nel trimestre e due interrogazioni orali nel pentamestre ed eventualmente saranno anche utilizzati tests, a domande aperte o a scelta multipla.</p> <p>Interventi di una certa consistenza, contributi significativi e costanti, esposizioni di ricerche, approfondimenti e letture personali costituiranno un ulteriore elemento di valutazione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione terrà conto degli indicatori adottati dal POF e quindi dei criteri comuni alle altre discipline. Le prove di verifica sono strutturate per livelli e a ciascun livello corrispondono specifiche fasce di voto: interrogazioni sull'argomento del giorno (voti:da 4 a 8); interrogazioni su nuclei di argomenti delimitati (voti da 3 a 9); interrogazioni complessive (voti da 3 a 10).</p> <p>In particolare per la storia, la valutazione terrà conto del grado di conoscenza dei contenuti storici proposti, della capacità di adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali, della competenza espositiva e argomentativa, della capacità di elaborazione personale e critica.</p> <p>Come per la disciplina filosofica, anche per la storia si terrà conto, nella valutazione sommativa, del grado di partecipazione e di interesse per le attività svolte e inciderà il progresso rispetto ai livelli di partenza.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	Recupero in itinere

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE III SEZ. C

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF.SSA ANNA CAROTENUTO

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">- Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.- Acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile.- Raggiungere un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari.- Comprendere il valore del linguaggio del corpo.- Acquisire conoscenze e comportamenti per un consapevole rapporto con l'ambiente per operare in sicurezza e con l'uso di strumenti specifici.- Assimilare i problemi legati all'alimentazione per acquisire un rapporto corretto con i cibi.- Consolidare un'equilibrata coscienza sociale.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici.• Individuare , organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.• Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica.• Sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo.• Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.
	<ul style="list-style-type: none">• I contenuti pratici della materia saranno affiancati da quelli teorici e vincolanti al raggiungimento degli obiettivi prefissati,per costruire una conoscenza solida,completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere.• Educare al movimento:Gli stimoli e i feed back a livello scolastico,saranno mirati alla proiezione di un "Continuum movement",con allenamenti quotidiani continui,progressivi e personalizzati,per un valido mantenimento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.• I moduli proposti con scadenze mensili,non saranno distaccati gli dagli altri,ma in collegamento interattivo.

<p style="text-align: center;">CONTENUTI E TEMPI</p>	<p style="text-align: center;">Settembre Ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Educare al movimento e alla salute. - Salute e benessere: uno stile di vita. - O.M.S. e il nuovo concetto di salute: - "Muoversi 60 minuti al giorno". - "La vita è movimento, il movimento è vita (Andrew Taylor Still). • La programmazione sarà orientata su un piano formativo di tipo salutistico. • Nuove strategie di applicazione in campo educativo e di promozione della salute. • Allenamenti propedeutici alla corsa campestre con metodologie individuali, creando situazioni di transfert. Corsa all'aperto e camminate. • I principi fondamentali dell'allenamento. <p>I principi fondamentali dell'allenamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teoria del movimento e metodologie di allenamento correlate con l'attività pratica svolta. - Cosa significa allenarsi. I periodi di allenamento nella vita quotidiana. Conosco-Provo-Verifico. - La percezione del corpo e la dimensione corporea. - Componenti fisiologiche del sistema motorio. - Allenamenti in circuito con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. • Giochi di squadra e relativi regolamenti. • La Sindrome Generale di Adattamento "S.G.A." • Lo Stress: "Eustress e Distress". Manifestazioni fisiologiche, fattori causali e strategie di adattamento attraverso il movimento e la respirazione.
	<p style="text-align: center;">Novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - IL binomio capacità condizionali e coordinative, come interagiscono nello sport e nella vita quotidiana. - La propriocezione e gli esercizi propriocettivi. - Un viaggio attraverso il corpo e le sue capacità. - Studio dei sistemi: scheletrico, muscolare, articolare, cardio-circolatorio, respiratorio, attraverso il movimento - Lo schema corporeo e l'immagine del sé. - I benefici dell'attività motoria e i rischi dell'ipocinesi
	<p style="text-align: center;">Dicembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Continuazione contenuti di ottobre/novembre. - Il "Sistema Fasciale" garante dell'omeostasi. - Il concetto di tensegrità del corpo e i relativi allenamenti. - Il corpo un sistema fluidico in relazione al movimento - Esercitazioni specifiche con tabelle di allenamento. - Esercizi e tecniche di rilassamento. - Training con supporti musicali. - Giochi di squadra: tecniche e regolamenti.
	<p style="text-align: center;">Gennaio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il benessere attraverso la respirazione cellulare. - Le funzioni del diaframma e i suoi collegamenti. - Il movimento respiratorio energetico. - I meccanismi percettivi durante l'attività motoria: esercizi specifici con integrazioni musicali. - Giochi di squadra e allenamenti in circuito.

	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> - Gli aspetti mentali del movimento. - La funzione del sistema nervoso. - Esplorazione ed osservazione del corpo e della mente nel processo di sviluppo ed evoluzione. - Attività simbolico- espressive e creative. - I linguaggi non verbali. Il ritmo. - La "Postura".La schiena e l'importanza della postura. - Il sistema tonico-posturale. - La rieducazione posturale e gli esercizi specifici. - Aspetti interdisciplinari. - Giochi di squadra:tecniche e regolamenti.
	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimenti teorico-pratici. - Alimentazione e sport. - L'apparato cardio- circolatorio e respiratorio. - Relazione tra respirazione e circolazione del sangue. - Coordinazione tra respirazione e movimento con esercizi correlati.. - Giochi di squadra:pallavolo e pallacanestro.
	Aprile	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni pratiche sulle capacità coordinative e condizionali. - Sport e ambiente.Che cos'è l'ambiente. - Allenamenti propedeutici alle gare di" atletica leggera". - Teoria e metodologia dell'allenamento.
	Maggio Giugno	<ul style="list-style-type: none"> - Attività sportive di squadra: tecniche e regolamenti. - Il controllo e la consapevolezza del movimento. - Le nuove tecnologie nella didattica delle scienze motorie. - Verifiche e valutazioni finali. - Progetti del gruppo classe.
METODOLOGIA		<ul style="list-style-type: none"> - Verranno proposti lavori individuali, a coppie, di gruppo. - Dal problem solving alla libera esplorazione con organizzazione di compiti specifici. Il "Team Building":metodologia per sviluppare e favorire la comunicazione.
STRUMENTI DIDATTICI		<ul style="list-style-type: none"> - Le lezioni avranno inizio sempre in aula,poiché in palestra non è installato un computer con il videoproiettore,permettendo quindi di poter usufruire di uno strumento indispensabile ad una nuova didattica. - Gli allievi non adotteranno un testo per non gravare sulla spesa complessiva delle famiglie,ma verranno utilizzati, come supporto alle lezioni: sussidi audiovisivi, appunti, fotocopie,slides. - Attrezzature da palestra: piccoli e grandi attrezzi.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - In riferimento alla griglia di valutazione allegata. - Verifiche teorico-pratiche. - Partecipazione alle lezioni-numero di giustificiche(scritte sul libretto scolastico): 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre (salvo casi particolari) <ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi giustificati potranno essere impegnati con approfondimenti teorici. - Gli allievi esonerati saranno valutati attraverso verifiche teoriche. - Rispetto delle regole e delle norme comportamentali sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico (palestra, spogliatoi,trasferimenti). - Abbigliamento consono all'attività motoria: Pantaloni/Felpa di colore blu/nero e t-shirt completamente di colore bianco(l'insegnante utilizzerà gli stessi colori della classe.
MODALITA' DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> - In itinere.

A.S. 2019-20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 3 C

MATERIA: IRC

PROF. CHIARA STELLA PESENTI

FINALITÀ:

Secondo quanto noto, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) condivide i principi generali e le finalità della scuola secondaria di secondo grado, che si caratterizza primariamente per essere luogo educativo, volto a formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato". Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico

-culturale in cui essi vivono, per venire

incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio.

b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico dei popoli italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese.

c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI:

Formativi-comportamentali: l'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

Formativi-cognitivi: l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano in merito al mistero della vita.
- Saper elaborare percorsi di ricerca delle risposte attraverso la riflessione sull'esperienza di vita propria e altrui, anche nel confronto con la realtà quotidiana e religiosa degli uomini e delle donne del mondo; attraverso il dibattito in classe; attraverso la lettura di testi religiosi, in particolare del testo biblico.

ABILITÀ:

- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

CONTENUTI DECLINATI PER MESI:

SETTEMBRE

La questione della felicità: spunti di riflessione da spezzoni di spettacoli teatrali e film

Etimologia di felicità e di bene

Domande per un'intervista sulla felicità

OTTOBRE

Brani dalla *Lettera sulla felicità* di Epicuro e dal *De vita beata* di Seneca

Documentario Happy

La vicenda di Patch Adams

Il racconto delle grosse pietre

NOVEMBRE

Approfondimento personale sul tema della felicità e realizzazione di una Rosa dei venti con esperienze significative, valori, progetti

DICEMBRE

Il Buddhismo e le quattro Nobili Verità

Le beatitudini evangeliche

San Francesco e la perfetta letizia

Il Magnificat nell'arte

GENNAIO

La testimonianza dei fratelli Scholl nella Germania nazista, anche a confronto con la figura tragica di Antigone

FEBBRAIO

La questione del bene e del male nella cultura odierna

Spezzoni da film sul tema

Le virtù e i vizi in quadri di autori famosi, nella letteratura, nel teatro

MARZO E

Le dipendenze e l'illusione della felicità

APRILE	Testimonianze di ex dipendenti dalla droga e dai videogiochi Lavori di gruppo sul tema
MAGGIO	Argomenti di attualità di interesse per la classe
E GIUGNO	Verifica del percorso Il valore del tempo condiviso

METODOLOGIA:

Si intende privilegiare una forma partecipativa di apprendimento attraverso l'esperienza, il dialogo, il dibattito, lavori di gruppo, elaborazioni che diano spazio alla sensibilità e creatività degli alunni, ricerche e approfondimenti. La lezione frontale manterrà comunque la sua importanza come momento di problematizzazione, rettifica, chiarimento, sintesi. La testimonianza di persone realmente esistenti o esistite, incontrate dal vivo o attraverso testi e filmati, sarà di preferenza il punto di partenza per ogni argomentazione

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo, brani scelti dalla Bibbia (anche nell'originale greco per quanto riguarda il Nuovo Testamento), brani tratti dagli scritti di testimoni della fede o di valori umanamente significativi, articoli di giornale, poesie, racconti e aforismi, biografie di santi, materiale didattico multimediale.

ATTIVITÀ: DI RECUPERO: In itinere

VERIFICHE:

La verifica dell'apprendimento sarà costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico. Tuttavia ci saranno momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO NELLA DISCIPLINA IRC:

Ai fini dell'elaborazione di un quadro di riferimento uniforme per la valutazione da praticarsi nell'ambito dell'Irc, si ritiene anzitutto opportuno mettere al centro gli specifici obiettivi e le relative finalità della disciplina. Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (MM moltissimo, M molto, S sufficiente, INS insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si ritiene pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:

DESCRITTORI	MM (grado di raggiungimento massimo)	M (grado di raggiungimento buono)	S (grado di raggiungimento sufficiente)	INS (grado di raggiungimento insufficiente)
Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne				
Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo				
Impegno nella realizzazione delle				

attività proposte, originalità del contributo personale				
Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo				
Livello di conoscenze e competenze				

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE A. S. 2019 / 2020 CLASSE 3
SEZ. C**

MATERIA Storia dell'arte prof. Francesca Buonincontri

FINALITÀ

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza nella descrizione

Obiettivi specifici:

1. osservazione selettiva degli elementi visivi
2. acquisizione della competenza nell'organizzare con ordine i principali dati identificativi dell'opera
(autore, soggetto, tecnica, data)
3. acquisizione dei primi elementi lessicali della disciplina
4. consapevolezza del procedimento della descrizione, superando l'approccio meramente intuitivo

CONTENUTI MINIMI

- 1 Liceo - Arte greca e romana; Arte paleocristiana (cenni) e medievale
- Terminologia dell'architettura del tempio greco; gli ordini classici
 - Scultura greca: la scultura frontonale fidiaca
 - A scelta: Sistemi costruttivi nel mondo romano: tecniche murarie e strutture (arco, volta, cupola), oppure le più frequenti Tipologie architettoniche della civiltà romana
 - Principi strutturali dell'architettura romanica
 - A scelta: Principi strutturali dell'architettura gotica, oppure la Scultura romanica e gotica: alcune esemplificazioni (fra Wiligelmo e i Pisano);
 - I cicli giotteschi di Assisi e Padova

METODOLOGIA Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; possibili esercitazioni di sopralluogo nel centro storico di Città Alta; appunti, schemi, tabelle lessicali. Verrà mantenuta la centralità dell'opera sia nelle sue strutture linguistico-visive che come prodotto e testimonianza del contesto storico.

In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano didattico personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo: M. CADARIO, S. COLOMBO, *L'arte di vedere. L'antichità e il Medioevo*, Milano-Torino, Bruno Mondadori-Pearson, 2014, vol. 1 – LM libro misto, ISBN 978.88.42417477

VERIFICHE: nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI/SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi/ Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del PTOF nella scheda "Valutazione: voci e livelli" e si declineranno secondo la griglia elaborata dall'area disciplinare, qui allegata.

MODALITA' DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte).

CONTENUTI E TEMPI 3 C
2019-20

testo: M. Cadario, vol. 1 a.s.

Settembre – ottobre
contenuto

** possibili ampliamenti di*

1. Arte greca. Metodologia di studio (provenienza geografica e cronologia). Le origini; le fasi di espansione

pp. 44, 45

2. Urbanistica e architettura: il santuario panellenico; la pianta del tempio (il tempio A di Priniàs; terminologia di descrizione); gli ordini architettonici; modulo e correzioni ottiche nel tempio; l'impianto urbano ippodameo; la tipologia del teatro. pp. 52; 54-55; 56-57; 58-62; 86; 83-84; 124

Novembre - dicembre

3 C

3. Scultura greca. Categorie estetiche: stilizzazione, mimesis, idealizzazione.

Arcaismo: cenno ai kouroi (di capo Sunio, i Dioscuri). Lo stile severo; tecnica della fusione in bronzo; il ciclo del tempio di Zeus a Olimpia. Policleteo e il Canone. L'età d'oro di Atene; Fidia, esordi; il ciclo del Partenone. Pergamo, assetto urbanistico e Altare di Zeus; la Nike di Samotracia; il Laocoonte.

Gennaio pp.70-71, 102-104 e 106; 105; 87-89. 110-112. 82; 108; 90-95. 121-122;136-137. 132; 138.

4. Arte romana. Tecniche costruttive. L'arco e la volta. L'organizzazione del territorio. pp.123; 169, 166-171

Tipologie dell'architettura civile: templi (a Roma, a Nimes); la basilica civile e il foro repubblicano; schema dei fori imperiali e il Foro di Traiano; l'arco onorario; teatro e anfiteatro (teatro di Sabratha, Anfiteatro Flavio). Un unicum: il Pantheon pp. 172-173; 176-177; 178-179; 180; 182-183. p.175

Scultura: le scene del rilievo storico; pluralità di stili; i rilievi nell'arco di Tito; la colonna coclide traiana;

i fregi nell'arco di Costantino.
203; 226

pp. 194-195; 201; 202-

Febbraio

5. Arte paleocristiana

Tipologia della basilica cristiana. Le basiliche di Costantino a Roma. L'immagine di Cristo. pp. 227-228; 236

Marzo

6. Architettura romanica. Principi strutturali dell'architettura romanica. *Il reimpiego*. pp. 286-291; 317

Romanico padano (Milano, Pavia); Duomo di Modena. pp. 299-301; 302; 304-306

Romanico toscano: **Battistero di Firenze*, Basilica di S. Miniato a Firenze, Duomo di Pisa. pp. 311; 312-315

Aprile

7. Architettura gotica. Principi strutturali dell'architettura gotica. pp. 344-347 e 368

Chiesa abbaziale di Saint-Denis; Cattedrale di Chartres; la Sainte-Chapelle a Parigi pp. 349-353

La Basilica di San Francesco ad Assisi. pp. 362-363

8. Pittura gotica. Iconografia del Cristo *triumphans* e *patiens*: Guglielmo; Giunta Pisano; Cimabue. Giotto: il cantiere di Assisi; la cappella Scrovegni a Padova. Tecnica dell'affresco.

Maggio pp. 334; 394-398; 408-411; 413-418; 418-425; 416-17

9. Pittura gotica a Siena. Simone Martini e l'Annunciazione; Ambrogio Lorenzetti: il ciclo del Buono e

del Cattivo Governo. pp. 428, 430-431; 432-436

*10. Il Gotico internazionale. *Caratteri estetici*. *Il Duomo di Milano; il Taccuino di Giovannino de' Grassi*;

l'Adorazione dei Magi di Gentile da Fabriano pp. 440-441; 444-445; 447-450

Giugno

11. Beni culturali: concetti di restauro e di ordinaria manutenzione; esempi e metodologie di restauro sui manufatti antichi (4 ore per il curriculum di "Cittadinanza e Costituzione" nel corso del programma annuale)

3 C – Scansione temporale

I trimestre: unità	II pentamestre: unità
1- 2 settembre-ottobre	4 gennaio
3 novembre - dicembre	5 febbraio
	6 marzo
	7-8 aprile
	9-10 maggio
	11 giugno

Suddivisione del monte ore annuale (33 sett. x 2 ore); pausa didattica 20-25 genn. 2020

Classe	Sviluppo contenuti	Valutazione (scritta)	Attiv.complem. con esperti esterni (intera classe)	Altre attività (programmate da Cons.classe o PTOF)	Recupero/ Approfond. settim. di sospensione	Totale monte-ore annuale
3 liceo	c. 55	max 3	6 (Lab 80)		2	66

3 C Approfondimenti:

3 C (+ le 3 Liceo) Grammatica del linguaggio filmico (a cura di D. Catozzo, Lab 80- Bergamo):

Seminario 2+2+2 ore nella settimana dal 13 al 18 gennaio 2020.

Per i livelli di valutazione ci si conforma alle indicazioni del PTOF contenute nella scheda "Valutazione: voci e livelli". Si allega la tabella coi descrittori di storia dell'arte:

ALLEGATO 1: TABELLA DI VALUTAZIONE - STORIA DELL'ARTE (prove argomentative)

Indicatori	Descrittori	Voti /10	Punti /
Conoscenza degli argomenti	completa e approfondita	9- 10	
	precisa	7 - 8	
	essenziale	6	
	incerta	5	
	frammentaria	4	
	gravementelacunosa	3	
Abilità di articolazione del linguaggio generale e specifico della disciplina	esauriente ed efficace	9- 10	
	corretta	7 - 8	
	generica con parziale uso del linguaggio specifico	6	
	approssimativa	5	
	carente	4	
	decisamente inadeguata	3	
Competenza argomentativa, di sintesi e di rielaborazione critica	rigorosa e originale	9- 10	
	puntuale e autonoma	7 - 8	
	lineare	6	
	incerta	5	
	inadeguata	4	
	decisamente limitata	3	
Totale (media)		/ 10	